Parrocchia Sant'Ambrogio – RIVALTA – Tel/Fax 0522-560116 – E-mail: segreteriadirivalta@gmail.com
Facebook/Instagram: @ParrocchiaDiRivaltaReggioEmilia – Parroco: Don Riccardo Mioni 375-5241969

La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 11 Giugno 2023

11	**SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (ANNO A) Ufficio della Solennità**
09.00	**S. Messa** a Rivalta (+ Franco Caiumi e familiari defunti, defunti famiglia Chiesa e Mantovani, Pia Ersilia Rossi, Luisa Ferroni; defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; Mattioli Silvano) Per Elisa vivente
11.00	**S. Messa** a Rivalta (+ Franco, Silvana, Attilde e Armando; defunti famiglia Corti Paolo, Cassinadri Francesco, Bertani Livio, Favali Bruno; Davoli Franca)
15.30	**Matrimonio** di Enrico e Virginia a Rivalta
12	**LUNEDÌ – S. Gaspare Bertoni**
09.00	**S. Messa** a Fogliano
13	**MARTEDÌ – S. Antonio di Padova, Presbitero e Dottore della Chiesa)**
19.00	**Vespri e condivisione della Parola** a Rivalta
14	**MERCOLEDÌ – S. Eliseo**
19.00	**S. Messa** a Rivalta
15	**GIOVEDÌ – S. Vito**
08.00	**Adorazione Eucaristica fino alle 19.00**
19.00	**S. Messa** (+ Violi Walter, Violi Bruna; Corradini Edda)
16	**VENERDÌ – Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE**
10,00	**S. Messa in Cattedrale**
19,00	**S. Messa** a Rivalta (50° Anniversario di Matrimonio)
17	**SABATO – Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria**
18.30	**S. Messa** al Preziosissimo Sangue o a Puianello (prefestiva)
18	**XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A**
09.00	**S. Messa** a Rivalta (+ Salsi Giampaolo nel 1° anniversario; Annamaria Ferretti; Giuseppina, Giovanni Battista e familiari defunti) Per Elisa vivente
11.00	**S. Messa** a Rivalta (+ Ganassi Francesco; Tina e defunti della famiglia Vescovini) **S. Battesimo di Andrea**

11 GIUGNO – DOMENICA DEL CORPUS DOMINI – ANNO A

Noi dobbiamo alimentarci e a volte capita che dobbiamo mangiare da soli. Si mangia in fretta, a volte anche male, e senza darvi molta importanza. Ben differente quando si può andare a tavola in compagnia! Lo sappiamo bene. E anche a Gesù piaceva mangiare e bere in compagnia! Con i suoi amici ma non solo, Lui si metteva a tavola anche con chi lo invitava per parlare, confrontarsi, conoscerlo meglio. E durante questi pranzi e queste cene Gesù ha potuto farsi nuovi amici! E tutto aveva più gusto anche per Lui!

Tutto questo non solo per il cibo, perché noi viviamo di sentimenti, di amicizie, di dolore e di gioia, di pensieri e di soddisfazioni, di fatiche e di conquiste, di amore e di perdono! E come si nutre questo spirito? Certamente le nostre amicizie si nutrono di tempo, attenzione e confidenze passate con gli amici; le nostre fatiche si dissetano con le conquiste raggiunte; il nostro bisogno di amore si nutre di tanti gesti, parole, sacrifici e doni per le persone che amiamo.

Noi siamo figli di Dio, creature di Dio! E ognuno di noi, in ogni momento, ha bisogno di sentire la presenza di Dio che crea anche grazie a noi! Anche Papa Francesco, che ha scritto una bella lettera "Laudato sii! "(avete mai letta?) vuole aiutarci a ricordare del CREATO e del suo CREATORE ma soprattutto, di cosa vuol dire essere CREATURE! La nostra vita ha bisogno di "cibo divino" per vivere, crescere, gioire e creare con Dio!

Ecco allora quanto è importante la Festa di oggi, festa del cibo divino, "Pane degli Angeli", la festa del SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI GESÙ!

Oggi è il giorno in cui Gesù, durante la S. Messa parla al cuore e all'anima di ognuno di noi per farci fare MEMORIA del nostro essere FIGLI AMATI E CREATI PER AMARE. Il nostro spirito ha bisogno di cibarsi e abbeverarsi alla fonte della vita altrimenti la sensazione di vuoto, di smarrimento, di arsura, di debolezza ci farà sentire ogni giorno più stanchi di vivere, sempre meno felici, sempre più incapaci di gustare tutto quello che c'è attorno a noi.

Oggi a tavola, potremmo benedire il Signore per il cibo che avremo nel piatto, e ringraziare pensando anche ai tanti che non ne hanno a sufficienza; benedire per il cibo che portiamo nel cuore noi Creature di Dio.

Don Riccardo

AVVISI

QUESTUA del 04/06/2023: € 175,00

OFFERTE: Alla **Scuola Materna Sant'Ambrogio**, in memoria di Ferruccio Gualtieri, € 100,00

12ª "FESTA PER I FIGLI DEI FRATELLI RISTRETTI" Il 14 giugno ci sarà la festa per i figli dei nostri fratelli ristretti nel carcere cittadino. Chi volesse contribuire può portare in oratorio torte dolci (senza creme e liquori) o salate entro la mattina di martedì 13 giugno. Al pomeriggio verranno portate all'ex Ifoa. **Grazie**

CERCASI: PER FAMIGLIA ESTREMAMENTE BISOGNOSA SERVE UNA BICICLETTA DA DONNA E UNA LAVATRICE
Come riferimenti:
Francesco Trapani, cell. 347-9293092
oppure Daniela Melli, cell. 348-6568343

VENERDÌ 16 GIUGNO 2023
SS. CUORE DI GESÙ
GIORNATA SACERDOTALE:
S. Messa in Cattedrale ore 10.00

SABATO 17 E DOMENICA 18 GIUGNO: SAGRA di FOGLIANO

DOMENICA 18 GIUGNO ORE 18.00 IN CATTEDRALE:
S. Cresima di Teresa e Giuseppe

CAPARRA CAMPEGGIO
€ 50 ENTRO IL 24/06/2023
PER INFO/PRENOTAZIONE:
1^ media: Sandrina
tel. 347-7056823
2^ media: Daniela
tel. 348-6568343
3^ media: Cristina
tel. 320-7922652

OMELIA DI PAPA FRANCESCO NELLA FESTA DEL CORPUS DOMINI

Nella festa del *Corpus Domini* celebriamo Gesù «pane vivo disceso dal cielo» (*Gv* 6, 51), cibo per la nostra fame di vita eterna, forza per il nostro cammino. Ringrazio il Signore che oggi mi dona di celebrare il *Corpus Domini* con voi, fratelli e sorelle di questa Chiesa che è in Cassano allo Jonio.

Quella di oggi è la festa in cui la Chiesa loda il Signore per il dono dell'Eucaristia. Mentre il Giovedì Santo facciamo memoria della sua istituzione nell'Ultima Cena, oggi predomina il rendimento di grazie e l'adorazione. E infatti è tradizionale in questo giorno la processione con il Santissimo Sacramento. *Adorare Gesù Eucaristia* e *camminare con Lui*. Questi sono i due aspetti inseparabili della festa odierna, due aspetti che danno l'impronta a tutta la vita del popolo cristiano: un popolo che adora Dio e un popolo che cammina: che non sta fermo, cammina!

Prima di tutto noi siamo *un popolo che adora Dio*. Noi adoriamo Dio che è amore, che in Gesù Cristo ha dato se stesso per noi, si è offerto sulla croce per espiare i nostri peccati e per la potenza di questo amore è risorto dalla morte e vive nella sua Chiesa. Noi non abbiamo altro Dio all'infuori di questo!

Quando all'adorazione del Signore si sostituisce l'adorazione del denaro, si apre la strada al peccato, all'interesse personale e alla sopraffazione; quando non si adora Dio, il Signore, si diventa adoratori del male, come lo sono coloro i quali vivono di malaffare e di violenza. La vostra terra, tanto bella, conosce i segni e le conseguenze di questo peccato.

Oggi lo confessiamo con lo sguardo rivolto al *Corpus Domini*, al Sacramento dell'altare. E per questa fede, noi rinunciamo a satana e a tutte le sue seduzioni; rinunciamo agli idoli del denaro, della vanità, dell'orgoglio, del potere, della violenza. Noi cristiani non vogliamo adorare niente e nessuno in questo mondo se non Gesù Cristo, che è presente nella santa Eucaristia. Forse non sempre ci rendiamo conto fino in fondo di ciò che significa questo, di quali conseguenze ha, o dovrebbe avere questa nostra professione di fede.

Questa nostra fede nella presenza reale di Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, nel pane e nel vino consacrati, è autentica se noi ci impegniamo a *camminare dietro a Lui e con Lui*. Adorare e camminare: un popolo che adora è un popolo che cammina! Camminare con Lui e dietro a Lui, cercando di mettere in pratica il *suo* comandamento, quello che ha dato ai discepoli proprio nell'Ultima Cena: «Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (*Gv* 13, 34). Il popolo che adora Dio nell'Eucaristia è il popolo che cammina nella carità. Adorare Dio nell'Eucaristia, camminare con Dio nella carità fraterna.

Incoraggio tutti voi a testimoniare la solidarietà concreta con i fratelli, specialmente quelli che hanno più bisogno di giustizia, di speranza, di tenerezza. La tenerezza di Gesù, la tenerezza eucaristica: quell'amore tanto delicato, tanto fraterno, tanto puro. Grazie a Dio ci sono tanti segni di speranza nelle vostre famiglie, nelle parrocchie, nelle associazioni, nei movimenti ecclesiali. Il Signore Gesù non cessa di suscitare gesti di carità nel suo popolo in cammino!

Cari fratelli e sorelle, l'Eucaristia ci ha raccolti insieme. Il Corpo del Signore fa di noi una cosa sola, una sola famiglia, il Popolo di Dio riunito attorno a Gesù, Pane di vita. Quello che ho detto ai giovani lo dico a tutti: se adorerete Cristo e camminerete dietro a Lui e con Lui, la vostra Chiesa diocesana e le vostre parrocchie cresceranno nella fede e nella carità, nella gioia di evangelizzare. Sarete una Chiesa nella quale padri, madri, sacerdoti, religiosi, catechisti, bambini, anziani, giovani camminano l'uno accanto all'altro, si sostengono, si aiutano, si amano come fratelli, specialmente nei momenti di difficoltà.

IN LIBRERIA

MARTEDÌ 13 GIUGNO ORE 21,00
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI DON PAOLO CUGINI
"L'EUCARISTIA DOMANI"
ALLA CASA DDELLA CARITA'
"BEATA VERGINE DELLA GHIARA"
DI VIA F.LLI ROSSELLI A REGGIO EMILIA

L'eucarestia è vita. È questo il dato che emerge quando leggiamo i vangeli: emanano vita. I riti che celebrano l'eucarestia, invece, spesso non emanano vita, perché sono ricoperti, ingolfati, soffocati da norme liturgiche, suppellettili inutili, ritualismi antiquati, che offuscano il messaggio vitale di Gesù. L'Occidente vive ormai in un'epoca post-cristiana: è il tempo in cui mettere definitivamente nel baule dei ricordi alcune tradizioni obsolete, per aiutare le comunità cristiane a riscoprire quel tesoro d'amore che Gesù ha nascosto nelle parole dell'ultima cena. Occorre mettersi in cammino, sulle orme del concilio Vaticano II, per un percorso di disvelamento dell'autentico che è, allo stesso tempo, un cammino di riscoperta di ciò che è stato coperto, nascosto, a volte deturpato. Un cammino da farsi con e nella comunità dei credenti, alla ricerca di ciò che Gesù, il Maestro, le ha consegnato per «fare questo in memoria di lui».

Editrice Effatà, € 16,00, giugno 2023

18 GIUGNO – XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

PRIMA LETTURA
DAL LIBRO DELL'ESODO (Es 19, 2-6)

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidìm, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte. Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa"».
Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 99)
Ritornello: *NOI SIAMO SUO POPOLO, GREGGE CHE EGLI GUIDA*

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza. ***R.***

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo. ***R.***

Buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione. ***R.***

SECONDA LETTURA
DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (Rm 5, 6-11)

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.
A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.
Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Mc 1, 15)
Alleluia, alleluia!
Il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete nel Vangelo. ***Alleluia, alleluia!***

VANGELO
DAL VANGELO SECONDO MATTEO (9, 36-10, 8)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscariota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».
Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK ED INSTAGRAM

Seguici su Facebook

Seguici su Instagram

Libretto dei canti